

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 179

del 19/03/2026

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Approvazione del Piano di Formazione per l'anno 2026.

**II DIRETTORE GENERALE – Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. n. XII/1645 del 21.12.2023**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO F.F.
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Luca Maria Bassoli

Dott. Franco Milani

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che la formazione dei soggetti che operano nel sistema sanitario rappresenta uno degli strumenti fondamentali per garantire la qualità, la sicurezza e l'efficacia dei propri servizi sanitari;

Dato atto, altresì, che Regione Lombardia individua nella formazione e nell'aggiornamento del personale un fattore strategico di governo, confermando, in tutti i suoi documenti di programma, l'importanza di valorizzare il capitale umano del SSR;

Rilevato in proposito l'art. 17 *bis* della L.R. n. 33/2009 t.v., il quale prevede che: *"La Regione promuove la formazione del personale, la valorizzazione e la responsabilizzazione delle risorse umane di tutte le professioni sanitarie, sociosanitarie, sociali e tecnico-amministrative del SSL, con l'obiettivo di migliorare la professionalità a beneficio della qualità e dell'eccellenza del SSL e dei servizi erogati ai cittadini"*;

Rilevato che la formazione professionale, quale strumento operativo di supporto alla qualità della sanità lombarda, realizzata a seguito di programmi di Educazione Continua in Medicina, deve essere considerata uno strumento al servizio delle professionalità, a sostegno di nuovi modelli organizzativi e nuove tecnologie innovative e deve inoltre intervenire sulla mission e sulla cultura aziendale;

Precisato che i principi di cui sopra sono considerati di primaria importanza da ATS Brescia quale attore del SSR, in base al principio secondo il quale la formazione costituisce uno strumento essenziale per garantire lo sviluppo professionale delle risorse umane;

Richiamati:

- la D.G.R. n. VII/13792 del 25.07.2003, relativa alle Determinazioni per la attivazione del sistema di formazione continua – programma di ECM in Lombardia;
- le Linee di indirizzo per l'attivazione del sistema ECM in Lombardia, che attiva il sistema ECM lombardo per la formazione continua;
- il decreto regionale n. 19280 del 29.12.2022, con cui sono stati approvati il nuovo Manuale regionale di accreditamento ECM e i relativi allegati A-B-C;
- le Regole di Sistema per l'anno 2026 (D.G.R. n. XII/5589/2025), che all'allegato 11.8 disciplinano le attività di formazione continua ECM per l'anno di riferimento;

Valutato che la presentazione e approvazione del Piano di Formazione annuale è presupposto di azioni formative coerenti con la politica sanitaria regionale di sviluppo delle risorse umane con il modello organizzativo dell'Agenzia, nonché con l'attuazione dei progetti prioritari individuati all'interno dell'amministrazione, rispetto ai quali diventa parte integrante;

Considerato che la predisposizione del Piano di Formazione del personale dipendente viene realizzata a seguito di rilevazione del fabbisogno formativo e della conseguente analisi dei bisogni evidenziati dalla ricognizione annuale;

Rilevata la specificità, la tipologia e la numerosità dei profili sanitari presenti in ATS Brescia, per i quali si deve garantire la formazione continua accreditata ECM;

Richiamato il Regolamento per le attività di Formazione dell'ATS di Brescia, approvato con Decreto D.G. n. 51 del 04.02.2026, il quale delinea le attività e le procedure aziendali in tema di formazione, tra le quali l'adozione del Piano Formativo aziendale;

Preso atto che, con Decreto D.G. n. 65 del 09.02.2026, l'ATS di Brescia ha aggiornato la composizione del Comitato Tecnico Scientifico per la formazione;

Rilevato che il Piano Formativo realizzato attraverso la raccolta dei fabbisogni formativi dipartimentali è stato condiviso dal Comitato Tecnico Scientifico a seguito dell'incontro tenutosi il 13.03.2026, come da verbale agli atti;



Considerato che il Piano, comprensivo dei costi per l'accreditamento ECM e per la formazione fuori sede, presenta costi per € 120.000,00 che trovano copertura nelle risorse assegnate nel Bilancio Preventivo anno 2026 con Decreto D.G. Presidenza n. 18933 del 19.12.2025;

Dato atto che con il presente provvedimento viene approvato il Piano Formativo con l'indicazione degli eventi, dei corsi e delle iniziative formative, la cui progettazione, pianificazione ed attivazione sono previste nel corso del 2026 (allegato "A" composto da n. 6 pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto);

Atteso che il Piano di Formazione verrà trasmesso alla RSU, alle OO.SS. e al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (CUG);

Considerato altresì che, secondo le disposizioni in tema di formazione ECM, è possibile realizzare in corso d'anno, al di fuori del Piano Formativo approvato, una misura non superiore al 50% di eventi extra-Piano;

Precisato che, nell'ambito delle iniziative realizzate al di fuori del Piano Formativo, ATS Brescia ha aderito al programma gratuito organizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, denominato "Syllabus Competenze digitali per la PA", evento di formazione che si pone come obiettivo l'accrescimento dell'insieme minimo delle conoscenze e abilità che ogni dipendente pubblico, non specialista IT, dovrebbe possedere per partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione;

Dato inoltre atto che, nell'ambito delle iniziative extra-Piano, gli operatori sanitari di ATS saranno tenuti a seguire altresì i corsi organizzati da Regione Lombardia presenti sul "portale per l'incremento delle competenze digitali in sanità";

Visto il Decreto D.G. n. 51 del 04.02.2026, ad oggetto "Regolamento delle Attività di Formazione dell'ATS Brescia - adozione nuovo testo in sostituzione Decreto D.G. n. 653/2024";

Visto il Decreto D.G. n. 47 del 31.01.2020, ad oggetto "Regolamento dell'Albo dei Formatori dell'ATS Brescia - Adozione";

Vista la proposta presentata dal Direttore della SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane, Dott. Bruno Galetti, qui anche Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Direttore della SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario f.f., Dott. Luca Maria Bassoli, del Direttore Sociosanitario, Dott. Franco Milani, e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani, che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di approvare il Piano di Formazione per l'anno 2026, così come definito dall'allegato "A" composto da n. 6 pagine, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di dare mandato alla SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane per l'inserimento del Piano di Formazione nel sistema gestionale ECM entro la scadenza, ad oggi non ancora individuata, prevista dalla Commissione ECM di Regione Lombardia;
- c) di prevedere, come budget 2026 dell'ATS di Brescia per le iniziative di aggiornamento e formazione professionale, un importo di € 120.000,00, importo comprensivo dei costi per l'accreditamento ECM e per la formazione fuori sede;
- d) di dare atto che tale budget trova copertura nelle risorse assegnate nel Bilancio Preventivo anno 2026 con Decreto D.G. Presidenza n. 18933 del 19.12.2025;
- e) di dare atto che i provvedimenti di spesa relativi a ciascun corso di formazione con oneri verranno assunti con determina del Direttore SC Gestione e Sviluppo Risorse



- Umane, nell'ambito del suddetto budget complessivo e nel rispetto delle tariffe individuate dal regolamento aziendale per la formazione;
- f) di trasmettere, a cura della SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane copia del presente provvedimento alla competente articolazione regionale attraverso la procedura informatica ECM/CPD e con le modalità indicate dalle vigenti disposizioni, alla RSU, alle OO.SS e al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (CUG);
 - g) di dare atto che, nell'ambito delle iniziative realizzate al di fuori del Piano Formativo, ATS Brescia ha aderito al programma gratuito organizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, denominato "Syllabus Competenze digitali per la PA", evento di formazione che si pone come obiettivo l'accrescimento dell'insieme minimo delle conoscenze e abilità che ogni dipendente pubblico, non specialista IT, dovrebbe possedere per partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione;
 - h) di dare atto che, nell'ambito delle iniziative extra-Piano, gli operatori sanitari di ATS saranno tenuti a seguire altresì i corsi organizzati da Regione Lombardia presenti sul "portale per l'incremento delle competenze digitali in sanità";
 - i) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
 - j) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo

Corsi	ID ECM	Committente	Dipartimento	Servizi del Dipartimento	Titolo macroprogettazione	Obiettivi Regionali	EVENTO	Periodo	RS	Edizioni	Durata (Ore)	Tipologia Formativa	ECM (Crediti)	Target
1		DA	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e Affari Generali e Legali	SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale	LA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E LE SUE FASI. FOCUS SU COMMISSIONE DI GARA, REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE, SOCCORSO ISTRUTTORIO E OFFERTE ANOMALE.	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Miglioramento dei controlli posti in essere dal DEC e dai propri assistenti sull'operato dei fornitori nella fase di esecuzione dei contratti pubblici, con ricadute sulla qualità delle prestazioni rese dagli aggiudicatari.	2° Semestre	Elena Soardi	1	8	Formazione Residenziale	NO	Assistente Amministrativo, Collaboratore Amministrativo, Dirigente Amministrativo, Geometra, Assistente Tecnico, Dirigente Ingegnere di ATS Brescia/ATS lombarde/ASST del territorio Totale partecipanti per edizione: 35
2		DA	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e Affari Generali e Legali	SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale	IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE NEI CONTRATTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Miglioramento dei controlli posti in essere dal DEC e dai propri assistenti sull'operato dei fornitori nella fase di esecuzione dei contratti pubblici, con ricadute sulla qualità delle prestazioni rese dagli aggiudicatari.	2° Semestre	Elena Soardi	1	4	Formazione Residenziale	NO	Tutti i profili dell'Agenzia che sono nominati DEC Totale partecipanti per edizione: 35
3		DA	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e Affari Generali e Legali	SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale	IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO ED I SUOI COMPITI	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Miglioramento dei controlli posti in essere dal DEC e dai propri assistenti sull'operato dei fornitori nella fase di esecuzione dei contratti pubblici, con ricadute sulla qualità delle prestazioni rese dagli aggiudicatari.	1° Semestre	Elena Soardi	2	4	Formazione Residenziale	NO	Tutti i profili dell'Agenzia che sono nominati DEC Totale partecipanti per edizione: 35
4		DA	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e Affari Generali e Legali	SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale	RIFIUTI SANITARI. NORMATIVA, ADEMPIMENTI DOCUMENTALI.	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Presentare un quadro esaustivo della normativa vigente nel campo dei rifiuti sanitari, presentare le ultime novità in campo normativo e fornire informazioni per la corretta classificazione dei rifiuti	1° Semestre	Elena Soardi	1	4	Formazione Residenziale	NO	Personale dell'Agenzia coinvolto nella gestione dei rifiuti speciali Totale partecipanti per edizione: 30
5		DA	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e Affari Generali e Legali	SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale	RIFIUTI SANITARI: IMBALLAGGI ED ETICHETTATURA	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Fornire un quadro delle corrette modalità per imballare ed etichettare i rifiuti.	1° Semestre	Elena Soardi	1	4	Formazione Residenziale	NO	Personale dell'Agenzia coinvolto nella gestione dei rifiuti speciali Totale partecipanti per edizione: 30
6		DA	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e Affari Generali e Legali	SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità	CONTRASTARE IL RICICLAGGIO: OBLIGHI, INDICATORI E CONTROLLI SECONDO LE NORME VIGENTI	Linee guida-protocolli-procedure Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Rafforzare le conoscenze in materia di antiriciclaggio e consolidare la consapevolezza del rispetto delle disposizioni vigenti	1° Semestre	Ornella Corini	1	4	Formazione Residenziale	NO	partecipanti Dirigenti e Funzionari da individuare previo confronto con Direzione strategica Totale partecipanti per edizione:100
7	214238	DA	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e Affari Generali e Legali	SC Affari Generali e Legali	IL CONTESTO APPLICATIVO DEL D.LGS 231/2001 (RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI) DI RILEVANZA PER LE ATS	Linee guida - protocolli – procedure Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	Consapevolezza normativa di cui al d.lgs 231/2001 e conseguente incremento attività di polizia giudiziaria a carico di imprese	2° Semestre	Lucia Branca Vergano	1	4	Formazione Residenziale	SI	Totale partecipanti per edizione: 140 personale con qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria e personale che esercita ispettive
8	214239	DA	Dipartimento Amministrativo, di Controllo e Affari Generali e Legali	SC Affari Generali e Legali	POTERI DEGLI UFFICIALI DI POLIZIA GIUDIZIARIA	Linee guida - protocolli – procedure Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	Consapevolezza normativa di cui al codice di procedura penale (articolo 55 e segg c.p.p.) per l'esercizio dei conseguenti poteri	1° Semestre	Lucia Branca Vergano	1	4	Formazione Residenziale	SI	Totale partecipanti per edizione: 120/140 personale con qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria
9		DG	Direzione Strategica	Direzione Strategica	INCONTRI	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP); 7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato; 8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale; 11. Management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali; 16. Etica, bioetica e deontologia; 3. Azioni formative a sostegno delle capacità relazionali Rafforzamento leadership	Miglioramento leadership individuale	1° semestre 2° semestre	Claudio Sileo	8	2,5	Formazione Residenziale	NO	Direzione Strategica Direttori Dipartimento Direttori SC - SSD - SS Responsabili Dirigenti e Funzionari Totale partecipanti per edizione: n. 46
10		DG	Direzione Strategica	Direzione Strategica	LEADERSHIP	8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale; 11. Management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali; 16. Etica, bioetica e deontologia.	Azioni formative a sostegno delle capacità relazionali Rafforzamento leadership	1° Semestre	Claudio Sileo	1	6	Formazione Residenziale	NO	Totale partecipanti per edizione: n. 30
11		DG	Direzione Strategica	Direzione Strategica	IL MINISTERO DELLA SALUTE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI	11. Management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali 2. Approccio One Health: Promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie cronico degenerative, dipendenze,;	Conoscenza del Ministero della Salute	1° Semestre	Claudio Sileo	1	4	Formazione Residenziale	NO	per interni ed esterni selezionati N. 140
12		DG	Direzione Strategica	Direzione Strategica	GRUPPO ATS SOSTENIBILITÀ (GAS) E GRUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILITÀ (GTS) - SOSTENIBILITA' NEL SISTEMA SANITARIO - PARTE 1	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP); 2. Linee guida - protocolli - procedure; 10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico professionali; Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di tecnico-professionali; 26. Sicurezza ambientale e/o patologie correlate; 36. Valutazione, analisi, studio, caratterizzazione identificazione di: agenti, sostanze, preparati, materiali ed articoli e loro interazione con la salute e la sicurezza. 2. Approccio One Health: Promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie cronico degenerative, dipendenze.	Sensibilizzazione del personale Valorizzazione di iniziative sostenibili con approfondimenti e aggiornamenti	1° Semestre	Francesca Ronconi	1	4	Formazione Residenziale	NO	Componenti gruppo GAS (interni) e del gruppo GTS (esterni) Totale partecipanti per edizione: max 130
13	214005	DG	Staff Direzione Generale	Risk Management	GRUPPO DI COORDINAMENTO DEL RISCHIO NELLA ATS DI BRESCIA	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Rispetto delle scadenze regionali in materia di risk management, completamento dei progetti previsti per l'annualità 2026, proposte di progetti	1° semestre 2° semestre	Giovanni Maifredi	1	8	Formazione sul campo Gruppo di Miglioramento	SI	Il percorso è rivolto ai Componenti Gruppo di Coordinamento del Rischio di ATS Brescia Totale partecipanti per edizione: 13
14	214007	DG	Staff Direzione Generale	Risk Management	LA TUTELA DEGLI OPERATORI DI ATS BRESCIA DAL RISCHIO AGGRESSIONI	Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	Diffusione della cultura della prevenzione delle aggressioni verso il personale sanitario.	1° semestre 2° semestre	Giovanni Maifredi	2	4	Formazione Residenziale	SI	Tutto il personale, in particolare quello impegnato in attività di vigilanza Totale partecipanti per edizione: 30
15	214008	DG	Staff Direzione Generale	SS Prevenzione e Protezione	CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO - ANTINCENDIO LIVELLO 2	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione Prevenzione incendi, protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio 6. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	Gestione delle emergenze aziendali	2° Semestre	Massimiliano Benassa	1	8	Formazione Residenziale	SI	30 addetti squadra antincendio - professionisti varie Totale partecipanti per edizione: 30
16	214010	DG	Staff Direzione Generale	SS Prevenzione e Protezione	CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO - AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO LIVELLO 2	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione Prevenzione incendi, protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio 6. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	Gestione delle emergenze aziendali	2° Semestre	Massimiliano Benassa	1	5	Formazione Residenziale	SI	30 addetti squadra antincendio - professionisti varie Totale partecipanti per edizione: 30
17	214011	DG	Staff Direzione Generale	SS Prevenzione e Protezione	CORSO BASE OBBLIGATORIO PRIMO SOCCORSO	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione Prevenzione incendi, protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio 6. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	Allertamento sistema di soccorso, riconoscimento di un'emergenza sanitaria, attuazione interventi di primo soccorso, conoscenza rischi specifici attività svolta, acquisizione capacità di intervento pratico. Gestione delle emergenze sanitarie	2° Semestre	Massimiliano Benassa	1	12	Formazione Residenziale	SI	30 addetti squadra antincendio - professionisti varie Totale partecipanti per edizione: 30
18	214012	DG	Staff Direzione Generale	SS Prevenzione e Protezione	CORSO DI AGGIORNAMENTO OBBLIGATORIO PRIMO SOCCORSO	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione Prevenzione incendi, protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio 6. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	Allertamento sistema di soccorso, riconoscimento di un'emergenza sanitaria, attuazione interventi di primo soccorso, conoscenza rischi specifici attività svolta, acquisizione capacità di intervento pratico. Gestione delle emergenze sanitarie	2° Semestre	Massimiliano Benassa	1	4	Formazione Residenziale	SI	30 addetti squadra antincendio - professionisti varie Totale partecipanti per edizione: 30
19	214014	DG	Staff Direzione Generale	SS Prevenzione e Protezione	CORSO DI AGGIORNAMENTO OBBLIGATORIO SULLA SICUREZZA PER DIRIGENTI, PREPOSTI E RLS	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione Prevenzione incendi, protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio 6. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	Conoscenza del Documento di Valutazione dei rischi dell'Agenzia, delle procedure ad esso collegate e dell'organizzazione della sicurezza in ATS	2° Semestre	Massimiliano Benassa	1	8	Formazione Residenziale	SI	n. 30 Dirigenti Delegati, Dirigenti Prevenzionistici, Preposti, coordinatori n. 4 RLS Totale partecipanti per edizione: 34
20	214017	DG	Staff Direzione Generale	SS Prevenzione e Protezione	CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO PER NEOASSUNTI	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione 6. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	Informare i lavoratori neoassunti sui rischi generali e specifici per la salute e la sicurezza, presenti in Agenzia e su quanto messo in atto dall'Azienda per il benessere dei dipendenti. Conoscenza della normativa sulla sicurezza e sulla gestione dell'emergenza e la sorveglianza sanitaria. Benessere del lavoratore	2° Semestre	Massimiliano Benassa	1	8	Formazione Residenziale	SI	n. 60 neoassunti - professionisti varie Totale partecipanti per edizione: 60
21		DG	Staff Direzione Generale	SS Prevenzione e Protezione	CORSO DI ADDESTRAMENTO PER ADDETTO ALL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione 6. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	L'obiettivo del corso è fornire gli elementi formativi sulla sicurezza ai lavoratori addetti alle attività di manutenzione del verde in conformità alle richieste degli artt. 71 e 73 del D. Lgs. 81/08. Norme UNI – EN di riferimento per dispositivi e attrezzature: Motosega, Taglia Erba, Decespugliatore, soffiatore ed atomizzatore. Caratteristiche Tecniche e Manutenzione, Rischi Connessi All'utilizzo, Misure Di Prevenzione e Protezione Dei Rischi, Utilizzo DPI. Gestione delle situazioni di pericolo e tecniche di taglio. Utilizzo di attrezzi da giardinaggio quali motosega, decespugliatore, tagliasiepi, tagliaerba, soffiatore.	2° Semestre	Massimiliano Benassa	1	4	Formazione Residenziale	NO	n. 1 operatore giardiniere Totale partecipanti per edizione: 1
22		DG	Staff Direzione Generale	SC Sistemi Informativi	CYBERSECURITY PER LA NIS2: DA OBBLIGO NORMATIVO A VANTAGGIO COMPETITIVO	11. Management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali;17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. con acquisizione di nozioni di sistema;	La formazione sulla sicurezza informatica è obbligatoria ai sensi della direttiva NIS 2 (recitata in Italia con il D.Lgs. 138/2024) per tutti i dipendenti e dirigenti delle aziende e degli enti che rientrano nella direttiva, in particolare i "soggetti essenziali" e "importanti" operanti nei settori critici.L'agenzia è classificata come soggetto "importante"	2° Semestre	Ivan Campa	1	8	Formazione Residenziale	NO	Direzione strategica / direttori Dipartimento / Direttori SC Totale partecipanti per edizione: 50

Corsi	ID ECM	Committente	Dipartimento	Servizi del Dipartimento	Titolo macroprogettazione	Obiettivi Regionali	EVENTO	Periodo	RS	Edizioni	Durata (Ore)	Tipologia Formativa	ECM (Crediti)	Target
23		DG	Staff Direzione Generale	SC Sistemi Informativi	CYBERSECURITY PER TUTTI I COLLABORATORI	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. con acquisizione di nozioni di sistema;	La formazione sulla sicurezza informatica è obbligatoria ai sensi della direttiva NIS 2 (recepta in Italia con il D.Lgs. 138/2024) per tutti i dipendenti e dirigenti delle aziende e degli enti che rientrano nella direttiva, in particolare i "soggetti essenziali" e "importanti" operanti nei settori critici.L'agenzia è classificata come soggetto "importante"	2° Semestre	Ivan Campa	1	4	FAD Asincrona	NO	Direzione strategica / direttori Dipartimento / Direttori SC TUTTI i dipendenti
24		DG	Staff Direzione Generale	SC Sistemi Informativi	AI SNIPPETS - DALLE RETI NEURALI AI SISTEMI GENERATIVI.	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. con acquisizione di nozioni di sistema;	Conoscenza di Base sui concetti di AI con specifico orientamento ai possibili utilizzi operativi in Agenzia	2° Semestre	Ivan Campa	2	4	Formazione Residenziale	NO	Direzione strategica / direttori Dipartimento / Direttori SC Totale partecipanti 80
25		DG	Staff Direzione Generale	SC Pianificazione e Controllo	ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO – IL DIFFICILE EQUILIBRIO TRA LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.	2. Linee guida - protocolli – procedure 7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	2. Linee guida - protocolli – procedure 7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	1° Semestre	Francesca Brun	1	4	Formazione Residenziale	NO	Personale Comparto e Dirigenza tutti i profili Totale partecipanti per edizione: 140
26	214019	DG	Staff Direzione Generale	SC Pianificazione e Controllo	LA RISERVATEZZA E LA PROTEZIONE DEI DATI	2. Linee guida - protocolli – procedure 7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	2. Linee guida - protocolli – procedure 7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	2° Semestre	Francesca Brun	1	3	Formazione Residenziale	SI	Personale Comparto e Dirigenza - assunto nell'anno 2026 Totale partecipanti per edizione: 100
27	214021	DG	Staff Direzione Generale	SC Pianificazione e Controllo	TUTELA DELLA PRIVACY IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AMBITO DELLA PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.	2. Linee guida - protocolli – procedure 6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale 7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato 27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	Rafforzare le competenze in materia di protezione dei dati personali, promuovendo un'applicazione coerente e condivisa delle normative sulla privacy nelle attività della SC PSAL. Favorire l'adozione di comportamenti professionali consapevoli e rispettosi dei diritti dei soggetti coinvolti, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità e della trasparenza delle attività di prevenzione.	1° semestre 2° semestre	Francesca Brun	2	4	Formazione Residenziale	SI	Personale della SC PSAL - Comparto e Dirigenza tutti i profili Totale partecipanti per edizione: 50
28		DG	Staff Direzione Generale	SC Sistemi Informativi	IA NEL MONDO DEL LAVORO: IMPLEMENTAZIONE IN ATS	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. con acquisizione di nozioni di sistema	Il corso ha l'obiettivo di fornire una visione strategica del valore dell'utilizzo della IA e dell'impatto nei processi decisionali dell'Agenzia. Con un approccio AI e data driven, il percorso guiderà i partecipanti dalla raccolta dei dato alle decisioni. I partecipanti avranno modo di capire come integrare l'IA nei contesti dell'Agenzia per migliorare efficienza, efficacia e automazione dei processi, nel rispetto di etica, normative e data privacy.	2° Semestre	Ivan Campa	1	4	Formazione Residenziale	NO	Tutte le figure dell'Agenzia. Totale partecipanti per edizione: 140
29		DG	Direzione Strategica	Direzione Strategica	GRUPPO ATS SOSTENIBILITÀ (GAS) E GRUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILITÀ (GTS) - SOSTENIBILITA' NEL SISTEMA SANITARIO - PARTE 2	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP); 2. Linee guida - protocolli – procedure; 10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico professionali; Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di tecnico-professionali; 26. Sicurezza ambientale e/o patologie correlate; 36. Valutazione, analisi, studio, caratterizzazione identificazione di: agenti, sostanze, preparati, materiali ed articoli e loro interazione con la salute e la sicurezza. 2. Approccio One Health: Promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie cronico degenerative, dipendenze.	Senailizzazione del personale Valorizzazione di iniziative sostenibili con approfondimenti e aggiornamenti	1° Semestre	Francesca Ronconi	1	4	Formazione Residenziale	NO	Componenti gruppo GAS (interni) e del gruppo GTS (esterni) Totale partecipanti per edizione: max 140
30		DG	Direzione Strategica	Direzione Strategica	GRUPPO ATS SOSTENIBILITÀ (GAS) E GRUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILITÀ (GTS) - SOSTENIBILITA' NEL SISTEMA SANITARIO - PARTE 3	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP); 2. Linee guida - protocolli – procedure; 10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico professionali; Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di tecnico-professionali; 26. Sicurezza ambientale e/o patologie correlate; 36. Valutazione, analisi, studio, caratterizzazione identificazione di: agenti, sostanze, preparati, materiali ed articoli e loro interazione con la salute e la sicurezza. 2. Approccio One Health: Promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie cronico degenerative, dipendenze.	Senailizzazione del personale Valorizzazione di iniziative sostenibili con approfondimenti e aggiornamenti	2° Semestre	Francesca Ronconi	1	4	Formazione Residenziale	NO	Componenti gruppo GAS (interni) e del gruppo GTS (esterni) Totale partecipanti per edizione: max 140
31		DG	Direzione Strategica	Direzione Strategica	L'APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI - SECONDA PARTE	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP); 2. Linee guida - protocolli – procedure; 4. Appropriatazza delle prestazioni sanitarie nei LEA, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia 5. Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie 9. Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera 20. Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di tecnico-professionali 2. Approccio One Health: Promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie cronico degenerative, dipendenze.	Miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva di prestazioni specialistiche ambulatoriali, con impatto positivo sulla sostenibilità ambientale e miglioramento dei tempi di attesa	2° Semestre	Francesca Ronconi	1	4	Convegno	NO	• MMG e PLS/medici specialisti ambulatoriali e ospedalieri • Stakeholders in rappresentanza dei cittadini Totale partecipanti per edizione: 100
32	218650	DG	Staff Direzione Generale	SS Prevenzione e Protezione	SMART WORKING	2.Linee guida – protocolli - procedure 6. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	Obiettivo di questo corso è la corretta informazione e formazione dei lavoratori con riferimento ai rischi generali e specifici connessi all'attività lavorativa effettuate smart working e al corretto svolgimento della prestazione di lavoro agile in ambienti indoor e outdoor.	2° Semestre	Massimiliano Benassa	2	4	Formazione Residenziale	SI	Profili professionali: amministrativi, tecnici e medici; Totale partecipanti per edizione: 70
33	214023	DS	Dip.PAAPSS	SC Accreditemento e Vigilanza	LA VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO RELATIVI ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA	14. Accreditemento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità con acquisizione di nozioni di processo 1. Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Miglioramento della qualità e della sistematicità dei controlli sulle procedure e sui dispositivi di prevenzione incendio e gestione emergenze.	1° Semestre	Luca Maria Bassoli	1	6	Formazione Residenziale	SI	Tecnici della Prevenzione 10 Medici 10 Infermieri 10 Assistenti sanitarie 10 Totale partecipanti per edizione: 40
34	214025	DS	Dip.PAAPSS	SC Accreditemento e Vigilanza	LE VERIFICHE DI ACCREDITAMENTO IN MERITO ALLA CORRETTA GESTIONE DEI FARMACI STUPEFACENTI	14. Accreditemento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità con acquisizione di nozioni di processo 1. Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Miglioramento della qualità e della sistematicità dei controlli sulle modalità d approvvigionamento, conservazione e somministrazione dei farmaci	1° Semestre	Luca Maria Bassoli	1	4	Formazione Residenziale	SI	Medici 10 Infermieri 10 Assistenti sanitarie 10 Totale partecipanti per edizione: 30
35	214027	DS	Dip.PAAPSS	SC Accreditemento e Vigilanza	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' ALL'INTERNO DEI PROCESSI	8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale;1. Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la ricadute organizzative 8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale;	Miglioramento della qualità dell'intero processo di verifica dei requisiti dalla programmazione dei convegni alla rendicontazione dell'attività svolta	2° Semestre	Luca Maria Bassoli	1	20	Formazione sul campo Gruppo di Miglioramento	SI	Medici 8 Infermieri 6 Assistenti sanitarie 8 Amministrativi 25 Totale partecipanti per edizione: 30
36	214028	DS	Dip.PAAPSS	SC Accreditemento e Vigilanza	L'APPROPRIATO INSERIMENTO DEGLI OSPITI NELLE STRUTTURE PSICHIATRICHE	14. Accreditemento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità con acquisizione di nozioni di processo 1. Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Miglioramento dell'appropriatezza nell'inserimento degli ospiti nelle strutture di riabilitazione psichiatrica.	1° Semestre	Luca Maria Bassoli	1	8	Formazione Residenziale	SI	Medici 24 Infermieri 25 Assistenti sanitari 25 Amministrativi 25 Totale partecipanti per edizione: 99
37	214029	DS	Dip.PAAPSS	SC Accreditemento e Vigilanza	TEAM WORKING	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato; 8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale; 3. Azioni formative a sostegno delle capacità relazionali	Comunicazione efficace nel team di lavoro. Gestione del conflitto. Miglioramento delle relazioni funzionali all'interno del gruppo di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi.	1° Semestre	Luca Maria Bassoli	1	8	Formazione Residenziale	SI	Tecnici della Prevenzione 8 Medici 8 Infermieri 8 Assistenti sanitarie 8 Amministrativi 6 Totale partecipanti per edizione: 38
38	214032	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SC Laboratorio di Prevenzione	AGGIORNAMENTO SULLA ISO 9000	2. Linee guida - protocolli – procedure; 14. Accreditemento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità con acquisizione di nozioni di processo	Migliore gestione dei Sistemi di Gestione della Qualità	2° Semestre	Daria Barberis	1	6	Formazione Residenziale	SI	Amministrativi, Tecnici della prevenzione, Assistenti Sanitari, Dietisti, Biologi, Medici, Chimici, Tecnici di Laboratorio afferenti a: SC laboratorio di Prevenzione; SC Acquisti e Tecnico Patrimoniale; SSD Igiene Alimenti; SC Gestione e sviluppo Risorse Umane Formazione. Totale partecipanti per edizione: 25
39	214033	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SC Medicina Preventiva nelle comunità	CORSO EXCEL AVANZATO	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. con acquisizione di nozioni di sistema. 1. Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Padronanza delle competenze informatiche necessarie all'elaborazione di dati sanitari.	1° Semestre	Anna Caruana	2	16	Formazione Residenziale	SI	n. 24 operatori della SC Medicina Preventiva nelle Comunità (Dirigenti e Comparto) Totale partecipanti per edizione:12

Corsi	ID ECM	Committente	Dipartimento	Servizi del Dipartimento	Titolo macroprogettazione	Obiettivi Regionali	EVENTO	Periodo	RS	Edizioni	Durata (Ore)	Tipologia Formativa	ECM (Crediti)	Target
40	214039	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SC Medicina Preventiva nelle comunità	TEAM BUILDING; ESERCIZI DI COMUNICAZIONE, GESTIRE I CARICHI DI LAVORO E LO STRESS	7.La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato; 8.Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale; 1. Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative 3. Azioni formative a sostegno delle capacità relazionali	Miglioramento della comunicazione interna ed esterna relativa alla competenza organizzativa e dello stress lavoro correlato. Potenziamento del lavoro di squadra.	2° Semestre	Anna Caruana	2	16	Formazione Residenziale	SI	n. 50 operatori della SC Medicina Preventiva nelle Comunità (Dirigenti e Comparto) Totale partecipanti per edizione: 25
41	214044	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SC Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	ANALISI CRITICA DI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DI ATTESTATO DI FORMAZIONE (CASI CONCRETI)	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione 18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere 6. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	Il corso favorisce l'analisi critica e la condivisione di modalità di verifica di documentazione specifica relativa alle indagini di PG promuovendo un approccio integrato e multidisciplinare tra le figure professionali afferenti alla SC PSAL. Obiettivi specifici: • Miglioramento delle capacità di analisi critica di documentazione acquisita durante le attività di indagine; • Aggiornamento tecnico - professionale, anche in riferimento al quadro normativo e in relazione al contesto produttivo territoriale di ATS Brescia • Condivisione di criteri di intervento omogenei sul territorio	1° Semestre	Filomena Schettino	2	16	Formazione Residenziale	SI	Tutte le qualifiche professionali PSAL Totale partecipanti per edizione: 35
42	214066	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SC Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	SALUTE E SICUREZZA NEI PRINCIPALI CONTESTI PRODUTTIVI: AGRICOLTURA	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione 18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere 6. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	Il corso favorisce la conoscenza dei principali rischi per la salute e la sicurezza nei contesti produttivi, promuovendo un approccio integrato e multidisciplinare tra le figure professionali afferenti alla SC PSAL. Obiettivi specifici: • Approfondimento sui principali rischi e delle misure di prevenzione applicabili • Aggiornamento tecnico - professionale, anche in riferimento al quadro normativo e in relazione al contesto produttivo territoriale di ATS Brescia • Condivisione di criteri di intervento omogenei sul territorio	1° Semestre	Filomena Schettino	1	8	Formazione Residenziale	SI	Tutte le qualifiche professionali PSAL Totale partecipanti per edizione: 70
43	214072	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SC Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	SALUTE E SICUREZZA NEI PRINCIPALI CONTESTI PRODUTTIVI: EDILIZIA	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione 18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere 6. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	Il corso favorisce la conoscenza dei principali rischi per la salute e la sicurezza nei contesti produttivi, promuovendo un approccio integrato e multidisciplinare tra le figure professionali afferenti alla SC PSAL. Obiettivi specifici: • Approfondimento sui principali rischi e delle misure di prevenzione applicabili • Aggiornamento tecnico - professionale, anche in riferimento al quadro normativo e in relazione al contesto produttivo territoriale di ATS Brescia • Condivisione di criteri di intervento omogenei sul territorio	1° Semestre	Filomena Schettino	1	8	Formazione Residenziale	SI	Tutte le qualifiche professionali PSAL Totale partecipanti per edizione: 70
44	214076	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SC Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	SALUTE E SICUREZZA NEI PRINCIPALI CONTESTI PRODUTTIVI: METALMECCANICA	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione 18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere 6. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	Il corso favorisce la conoscenza dei principali rischi per la salute e la sicurezza nei contesti produttivi, promuovendo un approccio integrato e multidisciplinare tra le figure professionali afferenti alla SC PSAL. Obiettivi specifici: • Approfondimento sui principali rischi e delle misure di prevenzione applicabili • Aggiornamento tecnico - professionale, anche in riferimento al quadro normativo e in relazione al contesto produttivo territoriale di ATS Brescia • Condivisione di criteri di intervento omogenei sul territorio	1° Semestre	Filomena Schettino	1	16	Formazione Residenziale	SI	Tutte le qualifiche professionali PSAL Totale partecipanti per edizione: 70
45	214079	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SC Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	APPROFONDIMENTI SPECIALISTICI PROFESSIONALI E PROCEDURALI DELLE ATTIVITA' DEI SANITARI DELLA SS RISCHI LAVORATIVI E MALATTIE PROFESSIONALI - SC PSAL	2. Linee guida - protocolli - procedure; Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza; 27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. 6. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	• Effettuare un aggiornamento degli operatori. • Aggiornare e uniformare le indicazioni essenziali utili per lo svolgimento della specifica attività e delle prassi di lavoro interne • Condividere le modalità di lavoro • Coordinarsi per la migliore gestione delle attività	1° semestre 2° semestre	Filomena Schettino	1	16	Formazione sul campo	SI	Tutti gli operatori medici, inf. E A.S. Totale partecipanti: 15
46	214090	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SC Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	TEAM BUILDING	7. La comunicazione efficace interna, esterna, 3. Azioni formative a sostegno delle capacità relazionali	Le attività di team building ad esempio tramite "gioco in escape room" permettono di lavorare in team per risolvere problemi e raggiungere obiettivi di gruppo. Questo tipo di approccio migliora la coesione di squadra e la fiducia reciproca, rafforzando le dinamiche di collaborazione interdisciplinari. Gli obiettivi specifici riguardano : • Il Miglioramento delle dinamiche di comunicazione e di collaborazione all'interno del team di lavoro; • Approfondimento e sviluppo delle competenze di problem solving, capacità di ascolto, senso di solidarietà e cooperazione	2° Semestre	Filomena Schettino	4	6	Formazione Residenziale	SI	Tutte le qualifiche professionali PSAL Totale partecipanti 18 operatori per edizione
47	214117	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SC Igiene, Sanità Pubblica, Salute - Ambiente - SS Salute Ambiente	ASPETTI DI RADIOPROTEZIONE IN AMBITO DI IGIENE PUBBLICA- RADON	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione; 1. Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Aspetti di radioprotezione in ambito di igiene pubblica	2° Semestre	Roberta Ferranti	1	4	Formazione Residenziale	SI	Dirigenti medici,Dirigenti fisici,Dirigenti amministrativi, Tecnici della prevenzione Totale partecipanti per edizione: 50
48	214163	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SC Igiene, Sanità Pubblica, Salute - Ambiente - SS Salute Ambiente	GESTIONE CONTROLLO AMBULATORI E POLIAMBULATORI	2,Linee guida - protocolli - procedure 1. Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Gestione controllo Ambulatori e Poliambulatori	1° Semestre	Roberta Ferranti	1	4	Formazione Residenziale	SI	Dirigenti medici,Dirigenti fisici,Dirigenti amministrativi, Tecnici della prevenzione Totale partecipanti per edizione: 50
49	214164	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SC Igiene, Sanità Pubblica, Salute - Ambiente - SS Salute Ambiente	UTILIZZO DEL GESTIONALE IN USO ALLA SC	2. Linee guida - protocolli - procedure; 1. Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Utilizzo del gestionale in uso alla SC	1° Semestre	Roberta Ferranti	1	4	Formazione Residenziale	SI	Dirigenti medici,Dirigenti fisici,Dirigenti amministrativi, Tecnici della prevenzione Totale partecipanti per edizione: 50
50	214165	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SC Igiene, Sanità Pubblica, Salute - Ambiente - SS Salute Ambiente	ASPETTI DI RADIOPROTEZIONE IN AMBITO DI IGIENE PUBBLICA	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione; 1. Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Aspetti di Radioprotezione in ambito di Igiene Pubblica	1° Semestre	Roberta Ferranti	1	4	Formazione Residenziale	SI	Dirigenti medici,Dirigenti fisici,Dirigenti amministrativi, Tecnici della prevenzione Totale partecipanti per edizione: 50
51	214170	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SS Screening	ANALISI DELLA QUALITÀ DEGLI ESAMI RADIOLOGICI NEL PROGRAMMA DI SCREENING MAMMOGRAFICO: REVISIONE DEI CASI DI CANCRO DI INTERVALLO E DEI CANCRI SCREEN DETECTED T2	4. Appropriately delle prestazioni sanitarie nei LEA, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia	4. Appropriately delle prestazioni sanitarie nei LEA, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia;	1° Semestre	Sabrina Albertini	1	6	Formazione sul campo Gruppo di Miglioramento	SI	Operatori SS Screening: N. 3 Dirigenti Medici, n.1 Infermiera, n.3 Assistenti Sanitarie Operatori sanitari Enti esterni: N. 25 Medici radiologi lettori di mammografie di screening Totale partecipanti per edizione: 32
52	214167	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SSD Epidemiologia	REGISTRAZIONE DEI TUMORI: DISCUSSIONE DI CASI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)	Miglioramento dell'attività di codifica dei casi del registro tumori e omogeneizzazione delle codifiche	1° semestre 2° semestre	Cinzia Gasparotti	1	6	Formazione sul campo Gruppo di Miglioramento	SI	Assistenti sanitari, ostetriche, infermiere, medici, biologi Totale partecipanti: 8
53	214171	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SSD Igine Alimenti e Nutrizione	CAMPIONAMENTO ALIMENTI: DALLA PIANIFICAZIONE ALLA GESTIONE DEI CAMPIONI SFAVOREVOLI.	2. Linee guida - protocolli - procedure; 4. Appropriately delle prestazioni sanitarie nei LEA, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia;	Migliore gestione dell'iter di campionamento in particolare la gestione dei campioni sfavorevoli.	1° Semestre	Roberta Ferranti	1	6	Formazione Residenziale	SI	Tecnici della Prevenzione SSD IAN Medici SSD IAN Totale partecipanti per edizione: 50
54	214189	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SSD Igine Alimenti e Nutrizione	PIANO DEI CONTROLLI SULLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO: PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE ALLA LUCE DEGLI AGGIORNAMENTI DEI SOFTWARE GESTIONALI E DI ANTEA	2. Linee guida - protocolli - procedure; 11. Management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali; 37. Metodologie, tecniche e procedimenti di misura e indagini analitiche, diagnostiche e di screening anche in ambito ambientale del territorio e del patrimonio artistico e culturale. Raccolta, processing, elaborazione dei dati e dell'informazione	Revisione della procedura relativa ai controlli sulle acque destinate al consumo umano, in particolare in riferimento alla fase di pianificazione, pre-acettazione, verbalizzazione, rendicontazione e archiviazione.	1° Semestre	Roberta Ferranti	1	4	Formazione Residenziale	SI	Tecnici della Prevenzione SSD IAN Medici SSD IAN Totale partecipanti per edizione: 50
55	214184	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SSD Igine Alimenti e Nutrizione	I PROVVEDIMENTI PREVISTI DAL REG UE 2017/625: ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI	2. Linee guida - protocolli - procedure; 4. Appropriately delle prestazioni sanitarie nei LEA, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia	Miglioramento dell'applicazione dei provvedimenti sui casi pratici.	1° Semestre	Roberta Ferranti	1	12	Formazione sul campo Gruppo di Miglioramento	SI	Tecnici della Prevenzione SSD IAN Medici SSD IAN Totale partecipanti per edizione: 50
56	214185	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SSD Igine Alimenti e Nutrizione	REG (CE) 852/2004: I REQUISITI DOPO 20 ANNI DALL'ENTRATA IN VIGORE	2. Linee guida - protocolli - procedure; 4. Appropriately delle prestazioni sanitarie nei LEA, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia	Miglioramento della raccolta e descrizione delle evidenze riferite ai requisiti previsti dal REG CE 852/04 durante le fasi di controllo ufficiale	1° Semestre	Roberta Ferranti	1	4	Formazione Residenziale	SI	Tecnici della Prevenzione SSD IAN Medici SSD IAN Totale partecipanti per edizione: 50

Corsi	ID ECM	Committente	Dipartimento	Servizi del Dipartimento	Titolo macroprogettazione	Obiettivi Regionali	EVENTO	Periodo	RS	Edizioni	Durata (Ore)	Tipologia Formativa	ECM (Crediti)	Target
57	214186	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SSD Igine Alimenti e Nutrizione	LA MALNUTRIZIONE NEL PAZIENTE ANZIANO IN RSA: PREVENZIONE E GESTIONE	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari e socio-assistenziali; 5. Reti di prossimità: nuove modalità di presa in carico dei pazienti cronici e fragili	Miglioramento delle attività nell'ambito dei controlli nutrizionali (sopraluoghi nutrizionali e sites visit) orientati alla tutela della salute dei soggetti anziani fragili. Miglioramento della identificazione e gestione del paziente anziano a rischio di malnutrizione da parte delle strutture.	2° Semestre	Chiara Passeri	1	5	Formazione Residenziale	SI	Assistenti Sanitari, Biologi Nutrizionisti, Dietisti, Fisioterapisti, Tecnici della Riabilitazione Educatori Professionali, Infermieri, Medici, Tecnici della Prevenzione, Tecnologi Alimentari, Ostetrici, Assistenti sociali Totale partecipanti per edizione: 100
58	214187	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SSD Igine Alimenti e Nutrizione	TRATTAMENTO DELLE NC E VALUTAZIONE AC NEI SGQ	2. Linee guida - protocolli - procedure; 14. Accreditemento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità con acquisizione di nozioni di processo	Migliore gestione dei Sistemi di Gestione della Qualità	2° Semestre	Roberta Ferranti	1	6	Formazione Residenziale	SI	Amministrativi, Tecnici della prevenzione, Assistenti Sanitari, Dietisti, Biologi, Medici, Chimici, Tecnici di Laboratorio afferenti a: SC laboratorio di Prevenzione; SC Acquisti e Tecnico Patrimoniale; SSD Igine Alimenti; SC Gestione e sviluppo Risorse Umane Formazione. Totale partecipanti per edizione: 25
59		DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SSD Implantistica	LE MACCHINE	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione; Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	Il seminario illustra l'evoluzione della normativa europea e nazionale in materia di sicurezza delle macchine. Verranno presentati i cambiamenti introdotti dal nuovo regolamento (UE) 2023/1230, che abrogherà la Direttiva 2006/42/CE a partire dal 20 gennaio 2027 e gli impatti per le organizzazioni e le relative figure per la sicurezza nei luoghi di lavoro in riferimento al D.Lgs. 81/08.	1° Semestre	Gringiani Luca	1	4	Blended	NO	Dirigenti Ingegneri, Dirigenti delle Professioni Sanitarie, collaboratori tecnici professionali, assistenti professionali, Tecnici della Prevenzione Totale partecipanti 300
60	214188	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SSD Promozione della salute	I PROGRAMMI REGIONALI SCOLASTICI: LO SGUARDO DELLA SCUOLA	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP); 2. Linee guida - protocolli - procedure; 8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale; 2. Approccio One Health: Promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie cronico degenerative, dipendenze	Rinforzo della programmazione regionale nel contesto scolastico sia nell'ottica di processo che di sistema	1° Semestre	Luca Bresciani	1	12	Formazione Residenziale	SI	Operatori dei consultori pubblici e privati accreditati e del Terzo settore coinvolti nell'implementazione dei programmi scolastici regionali Qualifica professionale: Psicologo/a, assistente sociale, infermiera/e, educatore/ educatrice professionale/pedagogista, ostetrica, assistente sanitaria/o Totale partecipanti per edizione: 30
61	214190	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SSD Promozione della salute	IL COUNSELING MOTIVAZIONALE BREVE. SECONDO LIVELLO	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP); 2. Approccio One Health: Promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie cronico degenerative, dipendenze.	Miglioramento nell'utilizzo dello strumento da parte degli operatori	1° semestre 2° semestre	Laura Antonelli	2	12	Formazione sul campo Gruppo di Miglioramento	SI	Assistenti Sanitarie, Educatrici, Infermieri, Ostetriche, Medici specialisti Totale partecipanti per edizione: 30
62	214191	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SSD Promozione della salute	LA PREVENZIONE NELLE COMUNITÀ LOCALI	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP); 22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari e socio-assistenziali; 2. Approccio One Health: Promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie cronico degenerative, dipendenze.	Miglioramento delle conoscenze e dell'appropriatezza degli interventi nell'area della prevenzione delle dipendenze	1° semestre 2° semestre	Laura Ferrari	1	12	Formazione Residenziale	SI	Assistenti Sanitari, Assistenti Sociali, Educatori, Infermieri, Medici, Psicologi, Pedagogisti, Sociologi Totale partecipanti per edizione: 30
63	214192	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SSD Promozione della salute	LA NUOVA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E REGIONALE IN TEMA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE	2. Linee guida - protocolli - procedure2. Approccio One Health: Promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie cronico degenerative, dipendenze. 30. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di processo; 31. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di sistema	Condivisione delle nuove linee programmatiche nazionali e regionali in tema di promozione della salute; redazione di linee guida operative per i Programmi di competenza della SSD Promozione della salute	1° semestre 2° semestre	Maria Vizzardi	1	36	Formazione sul campo Gruppo di Miglioramento	SI	operatori della SSD Promozione della salute dipendente e convenzionato (3 psicologi, 3 educatori professionali, 1 medico, 2 infermieri, 3 assistenti sanitari, 1 assistente sociale, 2 chinesioighe) Totale partecipanti per edizione: 15
64	214193	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SSD Promozione della salute	VALUTARE GLI INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP); 2. Approccio One Health: Promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie cronico degenerative, dipendenze.	Rafforzare la capacità di valutare in modo sistematico e accurato gli interventi di promozione della salute	1° semestre 2° semestre	Laura Ferrari	1	16	Formazione Residenziale	SI	Personale dipendente e convenzionato della SSD Promozione della salute: 3 Assistenti Sanitari, 1 Assistente Sociale, 3 Educatori, 2 Infermieri, 1 Medico, 3 Psicologi Totale partecipanti per edizione: 13
65	214194	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SSD Promozione della salute	PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI: STRUMENTI E BUONE PRATICHE	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP); 2. Linee guida - protocolli - procedure; 22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari e socio-assistenziali; 2. Approccio One Health: Promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie cronico degenerative, dipendenze	Condivisione di strumenti e buone pratiche in tema di prevenzione degli incidenti domestici negli anziani tra operatori di Centri Diurni, Centri Aperti e Servizi di Assistenza domiciliare	2° Semestre	Paola Ghidini	1	8	Formazione Residenziale	SI	Educatori, Infermieri, ASA, OSS, Assistenti Sanitari Totale partecipanti per edizione: 30
66	214195	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SSD Promozione della salute	COSTRUIRE CITTÀ PIÙ SANE: STRATEGIE LOCALI PER L'URBAN HEALTH	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP); 30 Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di processo; 2. Approccio One Health: Promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie cronico degenerative, dipendenze.	Sviluppo di competenze progettuali nell'area Urban Health; Creazione di sinergie locali intersettoriali	1° semestre 2° semestre	Laura Ferrari	1	16	Formazione Residenziale	SI	Assistenti sociali, medici, psicologi, infermieri, assistenti sanitari, educatori professionali, tecnici della prevenzione, sociologi, altre figure esenti da crediti Totale partecipanti per edizione: 30
67	214196	DS	Staff Direzione Sanitaria	SC Farmaceutico	FARMACIA DEI SERVIZI E ATTUAZIONE DEL NUOVO ACN: STAKEHOLDER A CONFRONTO	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere 1. Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	L'attività formativa sarà volta ad approfondire sia con la Commissione Ispettive che con quella Farmaceutica Aziendale, gli aspetti normativi e regolatori relativi alla "farmacia dei servizi" anche in relazione al nuovo ACN in vigore dal 6/3/2025. Il risultato atteso è l'uniformità di approccio, interpretazione, applicazione e valutazione, anche in sede ispettiva, istituzionale e di CFA, dei contenuti e delle disposizioni relativamente alla Farmacia dei servizi, riportati nel ACN.	2° Semestre	Alessandra Ballardini	1	4	Formazione Residenziale	SI	Farmacisti, componenti esterni delle Commissioni di Vigilanza Farmacie e delle Commissioni Farmaceutiche Aziendali. Farmacisti e personale amministrativo afferente al Servizio Farmaceutico di ATS. Totale partecipanti per edizione: 50
68	214197	DS	Staff Direzione Sanitaria	SC Farmaceutico	PREPARAZIONI GALENICHE IN FARMACIA: DIALOGO TRA FARMACIE, COMMISSIONE ISPETTIVA E ATS	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere 1. Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	L'attività formativa sarà volta ad approfondire con i componenti della Commissione Ispettive Farmacie e Carabinieri NAS, gli aspetti normativi e regolatori relativi alla preparazione galenica dei medicinali in farmacia. Il risultato atteso è l'uniformità di approccio, interpretazione, applicazione e valutazione in sede ispettiva relativamente alla corretta applicazione delle Norme di Buona preparazione, sia integrali che semplificate, per la preparazione galenica dei medicinali in farmacia.	1° semestre 2° semestre	Andrea Angelo Nisic	1	4	Formazione Residenziale	SI	Farmacisti, componenti esterni delle Commissioni di Vigilanza Farmacie. Farmacisti e personale amministrativo afferente al Servizio Farmaceutico di ATS B5 e Farmacisti interessati delle altre ATS in Lombardia. Totale partecipanti per edizione: 70
69	214198	DS	Staff Direzione Sanitaria	Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria	RIFLESSIONI SULL'APPRENDIMENTO IN TIROCINIO: RUOLO E STRUMENTI DEGLI ASSISTENTI E GUIDE DI TIROCINIO DEL CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere 3. Azioni formative a sostegno delle capacità relazionali	Al termine dell'incontro i partecipanti saranno in grado di: • Riconoscere i momenti chiave di ciascun tirocinio, al fine di garantire allo studente le migliori condizioni di apprendimento; • Utilizzare in modo appropriato gli strumenti operativi messi a disposizione dal Corso di Laurea per la gestione del tirocinio; • Compilare correttamente la scheda di valutazione del tirocinio, avvalendosi in modo consapevole della rubrica delle competenze; • Individuare nel personale della Segreteria Didattica un punto di riferimento per la condivisione di strategie operative volte a rendere più efficace la funzione tutoriale.	2° Semestre	Daniela Parolari	1	3	FAD Sincrona	SI	Assistenti Sanitari, Infermieri, Educatori professionali, Dietisti, Medici o Psicologi che ricoprono o hanno intenzione di ricoprire la funzione di Assistente o Guida di Tirocinio nel Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria, dipendenti dell'ATS di Brescia e delle strutture convenzionate. Totale partecipanti per edizione: 60
70	214199	DS	Staff Direzione Sanitaria	Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria	L'ARTE DEL QUESTIONING NEL TIROCINIO DEL CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA: STRATEGIE PER STIMOLARE IL RAGIONAMENTO CRITICO E L'APPRENDIMENTO ATTIVO	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere 3. Azioni formative a sostegno delle capacità relazionali	Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di: 1. Comprendere il metodo del questioning nel processo di apprendimento professionalizzante; 2. Il metodo di porre domande, il loro scopo formativo e le modalità di ascolto attivo; 3. Applicare tecniche di questioning efficaci nella pratica tutoriale.	1° Semestre	Daniela Parolari	1	10	Blended	SI	Professionisti che ricoprono la funzione di Assistente di Tirocinio o Guida di Tirocinio nel Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria, dipendenti dell'ATS di Brescia o delle strutture convenzionate Totale partecipanti per edizione: 25
71	214200	DS	Staff Direzione Sanitaria	Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria	IL TIROCINIO COME SPAZIO DI APPRENDIMENTO DELLA FORMAZIONE SPECIALISTICA: ANALISI E FUNZIONI DEL TUTOR	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere 3. Azioni formative a sostegno delle capacità relazionali	Al termine del percorso di formazione i partecipanti saranno in grado di: • Identificare le principali metodologie dell'apprendimento esperienziale. • Individuare le strategie formative più appropriate e coerenti con gli obiettivi di apprendimento della specifica professione. • Attivare modalità di valutazione formativa per fornire un feedback di processo e di valutazione finale.	1° Semestre	Giovanna Bonera	1	12	Formazione Residenziale	SI	Personale dipendente di ATS di Brescia che ricopre la funzione di tutor di attività, supervisore o tutor individuale Totale partecipanti per edizione: 25

Corsi	ID ECM	Committente	Dipartimento	Servizi del Dipartimento	Titolo macroprogettazione	Obiettivi Regionali	EVENTO	Periodo	RS	Edizioni	Durata (Ore)	Tipologia Formativa	ECM (Crediti)	Target
72	214201	DS	Staff Direzione Sanitaria	Corso di Laurea in TPALL	METODOLOGIE E STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO NEI CONTESTI DI TIROCINIO E LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ PROFESSIONALE	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere 3. Azioni formative a sostegno delle capacità relazionali	Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di • Conoscere le principali metodologie dell'apprendimento esperienziale, integrando le competenze pedagogico-didattiche con la complessità delle competenze del ruolo nei diversi contesti di tirocinio • Attivare una relazione e una comunicazione efficace per l'apprendimento sul campo, collegando l'esperienza del tirocinio con lo sviluppo dell'identità professionale nella prospettiva del cambiamento continuo Sperimentare strumenti e modelli di tutoraggio e di valutazione dell'esperienza di tirocinio	1° Semestre	Alessandro Versetti	1	20	Formazione Residenziale	SI	Tecnici della prevenzione coinvolti nelle attività di tutoraggio per le attività professionalizzanti degli studenti in tirocinio del Corso di Laurea in TPALL dipendenti dell'ATS di Brescia e delle strutture convenzionate - n. 25 partecipanti Totale partecipanti per edizione: 25
73	214202	DS	Staff Direzione Sanitaria	Corso di Laurea in TPALL	REFLESSIONI SULL'APPRENDIMENTO IN TIROCINIO: RUOLO E STRUMENTI DEGLI ASSISTENTI E GUIDE DI TIROCINIO DEL CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere 3. Azioni formative a sostegno delle capacità relazionali	Al termine dell'incontro i partecipanti saranno in grado di: • Individuare i momenti chiave di ciascun tirocinio, al fine di garantire allo studente le migliori condizioni di apprendimento e stimolare la costruzione dell'identità professionale. • Conoscere, condividere e utilizzare in modo adeguato gli strumenti operativi messi a disposizione dal Corso di Laurea per la gestione del tirocinio e la valutazione formativa del tirocinante. • Individuare e condividere momenti di feedback dello studente sull'esperienza di tirocinio svolta per cogliere spunti di riflessione in merito all'attività effettuata. • Riconoscere nel Corso di Laurea un punto di riferimento per la condivisione di strategie operative volte a rendere più efficace la funzione tutoriale.	1° Semestre	Alessandro Versetti	1	3	FAD Sincrona	SI	Tecnici della prevenzione coinvolti nelle attività di tutoraggio per il tirocinio degli studenti del Corso di Laurea in TPALL, dipendenti dell'ATS di Brescia e delle strutture convenzionate Totale partecipanti per edizione: 60
74	214203	DS	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale	CORSO EXCEL BASE	2. Linee guida - protocolli - procedure; 17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. con acquisizione di nozioni di sistema;1. Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Obiettivo principale del corso Excel base è rendere i partecipanti autonomi nell'elaborazione dei dati, migliorando produttività ed efficienza in ambito lavorativo e personale.	1° Semestre	Claudio Monaci	1	20	Formazione Residenziale	SI	Il percorso è rivolto a Operatori del Dipartimento Veterinario e SMOA e dei Distretti Veterinari Totale partecipanti per edizione:15
75	214204	DS	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale	I FONDAMENTALI DEL CONTROLLO UFFICIALE	2. Linee guida - protocolli - procedure; 4. Appropriately delle prestazioni sanitarie nei LEA, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia; 18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica 1. Applicazione ai percorsi formativi ECM - CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Revisione delle Procedure dipartimentali e della modulistica correlata al Controllo ufficiale condotto da Medici Veterinari e Tecnici della Prevenzione, nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	1° Semestre	Claudio Monaci	2	29	Formazione Residenziale	SI	N. 104 Medici Veterinari area SA, IAOA, IAPZ N. 23 Tecnici della Prevenzione, nell'ambiente e nei luoghi di lavoro Totale partecipanti per edizione: 52 Medici Veterinari + 12 Tecnici della Prevenzione
76	214205	DS	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale	SC Sanità Animale	I CONTROLLI UFFICIALI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE SALMONELLOSI	Area tematica/Obiettivi formativi: 2 Linee guida - protocolli - procedure, 4 Appropriately delle prestazioni sanitarie nei LEA, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia 24. Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari/ Teniche Nazionali/Regionali: 1 Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Appropriately del controllo ufficiale: gestione delle positività in Autocontrollo e in controllo in conformità al PNCS 2025 -2027	1° Semestre	Claudia Nassuato	2	4	Formazione Residenziale	SI	Dirigenti Veterinari: Sanità Animale (A) Totale partecipanti per edizione: 20
77	214206	DS	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale	GESTIRE LE EMERGENZE EPIDEMICHE VETERINARIE: STRATEGIE E STRUMENTI OPERATIVI	2. Linee guida - protocolli - procedure; 4. Appropriately delle prestazioni sanitarie nei LEA, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia; 24. Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari/1. Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	aggiornamento delle conoscenze inerenti ai Piani aziendali, regionali e nazionali di preparedness e response alle emergenze epidemiche. Tempestività e appropriately di risposta in caso di emergenze sanitarie e veterinarie. Consapevolezza dei flussi informativi previsti in caso di emergenze epidemiche	2° Semestre	Claudia Nassuato	2	6	Formazione Residenziale	SI	Dirigenti Veterinari afferenti ai servizi di Sanità Animale e di Igiene delle Produzioni Zootecniche e degli Allevamenti, tecnici della prevenzione Totale partecipanti per edizione: 35
78	214208	DS	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale	CORSO AVANZATO INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI	8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale; 12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure;"PIANO REGIONALE TRIENNALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDUCAZIONE SANITARIA E ZOOFILIA, DI CONTROLLO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANIMALE E DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO 2025/2027, approvato con decreto D.G. n. 516 del 04/09/2025	Formazione specifica di figure professionali e operatori in base ai criteri stabiliti all'articolo 4 delle "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)" pubblicato in data 25.03.15 Repertorio Atti n. 60 CSR - Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano", recepito da Regione Lombardia con D.G.R. 18 aprile 2016 n. X/5059	2° Semestre	Roberta Vitali	1	72	Blended	SI	Veterinari, Altre figure esenti da crediti. Totale partecipanti per edizione: 50
79	214329	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SC Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	CORSO TEORICO-PRATICO PER OPERATORI ADEDETTI AL PILOTAGGIO DI DRONI	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere	Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	2° Semestre	Filomena Schettino	1	8	Blended	SI	Tecnici della prevenzione SC PSAL Totale partecipanti 8
80	214389	DS	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale	CORSO EXCEL AVANZATO	2,Linee guida - protocolli - procedure; 17,Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. con acquisizione di nozioni di sistema; 1,Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Obiettivo del corso Avanzato è quello di sviluppare e migliorare le capacità analitiche, di sintesi e di interpretazione dati dell'utente mediante una gestione ottimale dei comandi e delle formule che costituiscono l'essenza di Excel. Al termine del Corso l'utente avrà una chiara visione di quelli che devono essere i vari step da seguire per creare solide strutture di dati su cui basarsi per creare Report Flessibili, Efficaci Grafici o Modelli di Simulazione.	2° Semestre	Claudio Monaci	1	20	Formazione Residenziale	SI	Il percorso è rivolto a Operatori del Dipartimento Veterinario e SMOA e dei Distretti Veterinari Totale partecipanti per edizione:15
81	214875	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SC Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	SICUREZZA CHIMICA - TUTELA DEL MERCATO E TUTELA SOCIALE INTERCONNESSIONI REACH, CLP E ALTRE NORMATIVE	26. Sicurezza ambientale e/o patologie correlate; 27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione. 6. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	Condividere e pianificare percorsi di analisi della valutazione del rischio chimico	2° Semestre	Daria Barberis	1	4	Formazione Residenziale	SI	20 TdP della SC PSAL e 20 TdP della SC ISP-SA/SSD IAN 2 DM della SC PSAL e 2 DM della SC ISP-SA/SSD IAN 2 dirigenti non medici**** della SC PSAL e 2 dirigenti non medici**** della SC ISP-SA/SSD IAN 2 Assistenti sanitari/infermieri della SC PSAL *****Ingegnere, Chimico, Psicologo, Dirigente delle Professioni Sanitarie della Prevenzione Totale partecipanti per edizione: 50
82		DS	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale	Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale	CIRCOLI VIRTUOSI	8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale;1.Applicazione ai percorsi formativi ECM - CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative 3. Azioni formative a sostegno delle capacità relazionali	Valutazione del supporto di erogazione del supporto post-evento e organizzazione di ricadute da parte dei partecipanti (attivazione "Circoli virtuos")	2° Semestre	Alessandra Gregori	1	25	Blended	NO	25 Veterinari ufficiali e tecnici della prevenzione
83		DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SSD Promozione della salute	LA RETE TERRITORIALE PER LA PROMOZIONE DELLA ATTIVITA' FISICA	8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale 22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari e socio-assistenziali2. Approccio One Health: Promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie croniche degenerative, disegners	Creazione di una rete di soggetti territoriali impegnati nella promozione dell'attività fisica quale uno dei principali fattori protettivi per lo sviluppo delle Malattie Croniche e per il ritardo nell'insorgenza di complicanze	1° Semestre	Laura Ferrari	1	3	Formazione Residenziale	NO	Medici, Psicologi, Assistenti Sociali, Educatori, Assistenti Sanitari, Farmacisti, Altre figure esenti da crediti Totale partecipanti per edizione n. 30
84	218234	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SC Igiene, Sanità Pubblica, Salute - Ambiente - SS Salute Ambiente	ANALISI DEI DATI RADON IN AMBITO DELLA SC ISP	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione; 1. Applicazione ai percorsi formativi ECM -CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Analisi dei dati Radon in ambito della SC ISP	1° Semestre	Andrea Paladini	1	4	Convegno	SI	Dirigenti Medici, Dirigenti Fisici, Dirigenti Amministrativi, Amministrativi, Tecnici della Prevenzione, Ingegneri, Architetti, Geometri Mondo datoriale. Parti sindacali, Autorità, Ordini professionali.
85	218772	DS	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	SC Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	IL RUOLO STRATEGICO DEL MEDICO COMPETENTE E DELLE FIGURE DELLA PREVENZIONE AZIENDALE NELL'INGAGGIO DEI LAVORATORI	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. 6. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	I Medici Competenti e le figure della prevenzione aziendale acquisiranno conoscenze e strumenti operativi per riconoscere e gestire in modo efficace le problematiche connesse all'invecchiamento della popolazione lavorativa. Inoltre acquisiranno conoscenze specifiche per progettare e attuare programmi di screening sanitari, promuoverne e sostenerne la partecipazione dei lavoratori e adottare modalità di comunicazione efficaci, adeguate all'età, alle caratteristiche individuali e al contesto lavorativo della popolazione interessata.	2° Semestre	Filomena Schettino	1	12	Formazione Residenziale	SI	Esterni: Medici specialisti in Medicina del Lavoro, Igiene e Medicina Preventiva, Medicina Legale, Assistenti Sanitari, Tecnici della Prevenzione Interni: Medici specialisti in Medicina del Lavoro, Assistenti Sanitari
86		DSS	Dip.to PIPSS	SC Governo e Integrazione con il Sistema Sociale	PROGETTI DEI CENTRI PER GLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA (C.U.A.V.) NEL TERRITORIO BRESCIANO	Linee guida - protocolli - procedure; Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale Applicazione ai percorsi formativi ECM-CDP di metodologie per la misurazione delle ricadute organizzative	Conoscenza e applicazione delle linee operative condivise, maggior dialogo tra le istituzioni	1° Semestre	Giovanni Maria Gillini	2	3	Formazione Residenziale	NO	1° edizione: personale dell'Ufficio Distrettuale Esecuzione Penale Esterna di Brescia e operatori del territorio Totale partecipanti per edizione: 70 2° edizione: avvocati, magistrati, operatori del territorio Totale partecipanti per edizione: 70
87	214244	DSS	Dip.to PIPSS	SC Percorsi di cura e assistenza	FORMAZIONE OPERATORI PIANO DISAGIO MINORI	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale;	Attuazione degli obiettivi previsti del piano disagio minori	2° Semestre	Cecilia Ziloli	3	12	Formazione Residenziale	SI	operatori per edizione (medici, psicologi, educatori, assistenti sociali, infermieri, ostetriche) Totale partecipanti per edizione:30

Corsi	ID ECM	Committente	Dipartimento	Servizi del Dipartimento	Titolo macroprogettazione	Obiettivi Regionali	EVENTO	Periodo	RS	Edizioni	Durata (Ore)	Tipologia Formativa	ECM (Crediti)	Target	
88	214245	DSS	Dip.to PIPSS	SC Percorsi di cura e assistenza	COSTRUIRE IL TEAM: L'UNIONE FA LA CURA	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Miglioramento del clima organizzativo e lavorativo, maggior integrazione professionale	2° Semestre	Michela Franceschini	1	12	Formazione sul campo	SI	Tutte le figure professionali Totale partecipanti per edizione: 10
89	214246	DSS	Dip.to PIPSS	Dipartimento PIPSS	CONFERENZA TERRITORIALE PER LA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	Evento annuale promosso dall'Organismo di Coordinamento della Salute Mentale e delle Dipendenze.	Evento annuale promosso dall'Organismo di Coordinamento della Salute Mentale e delle Dipendenze.	2° Semestre	Franco Milani	1	6	Formazione Residenziale	SI	Figure sanitarie e assistenti sociali Totale partecipanti 120
90		DSS	Dip.to PIPSS	SC Governo e Integrazione con il Sistema Sociale	VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE DALL'ACCESSO AL PRONTO SOCCORSO AI PERCORSI DI CURA	8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	Miglioramento delle conoscenze sulla tematica e dei percorsi sanitari di tutela attivati della rete dei soggetti che operano nel settore della violenza di genere.	Miglioramento delle conoscenze sulla tematica e dei percorsi sanitari di tutela attivati della rete dei soggetti che operano nel settore della violenza di genere.	2° Semestre	Giovanni Maria Gillini	1	4	Formazione Residenziale	SI	Operatori e dirigenti sanitari ASST, Strutture Sanitarie private accreditate, operatori Consultori Familiari, strutture della rete anti violenza (Medico, infermiere, assistenti sanitari, psicologo, assistente sociale, educatore professionale, personale amministrativo, operatori della rete anti violenza) Totale partecipanti 120
91	214241	DSS/CUG	DSS/CUG	CUG	LA MEDICINA DI ILDEGARDA DI BINGEN E LA MEDICINA GENERE-SPECIFICA	35. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica; normativa in materia sanitaria: principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	Migliorare la conoscenza della medicina di genere con un approccio storico culturale verso un paradigma scientifico epidemiologico attuale	Migliorare la conoscenza della medicina di genere con un approccio storico culturale verso un paradigma scientifico epidemiologico attuale	1° Semestre	Daniela Rossi	1	4	Formazione Residenziale	SI	Sanitari (medici e infermieri, psicologi, educatori) Assistenti sociali e amministrativi Totale partecipanti per edizione: 110
92	214242	DSS/CUG	DSS/CUG	CUG	PIANIFICAZIONE E DELEGA NEL PROCESSO DI LAVORO	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato	Migliorare la capacità dei partecipanti di organizzare in modo efficace il proprio lavoro sviluppando la capacità di delega, di gestione del tempo e di soluzione di processi decisionali complessi.	Migliorare la capacità dei partecipanti di organizzare in modo efficace il proprio lavoro sviluppando la capacità di delega, di gestione del tempo e di soluzione di processi decisionali complessi.	1° Semestre	Daniela Rossi	1	16	Formazione Residenziale	SI	Dirigenti con incarico di struttura e operatori con incarico di funzione. Totale partecipanti per edizione: 20